

Pier Luigi Cabri



Il caffè dell'oblio

EMMANUEL LÉVINAS
E LA SAGGEZZA EBRAICA



Prefazione di Gian Domenico Cova



9788810558546

Pubblicazione: 23 novembre
2015

Edizione: 1

Pagine: 80

Peso: 92 (gr)

Collana: **P6 LAPISLAZZULI**

Formato: 110x180x6 (mm)

Confezione: Brossura

PIER LUIGI CABRI

Il Caffè dell'oblio

Emmanuel Lévinas e la saggezza ebraica. Prefazione di
Gian Domenico Cova

DESCRIZIONE >

«Si entra senza necessità. Ci si siede senza stanchezza, si beve senza sete. Pur di non restare nella propria stanza». Per il filosofo Emmanuel Lévinas, l'istituzione del caffè è un «non-luogo» per una società senza solidarietà, senza domani, senza impegni, senza interessi comuni e responsabilità reciproca. «Si sta lì, ciascuno al suo tavolino, davanti alla tazza o al bicchiere, ci si rilassa completamente al punto di non dover niente a niente e a nessuno; ed è perché si può andare al caffè a rilassarsi che si sopportano gli orrori e le ingiustizie di un mondo senz'anima», luogo giocoso della dimenticanza e dell'oblio dell'altro. La condanna senza appello del caffè, emblematica delle esigenze di un'etica innervata di saggezza ebraica e di esercizio talmudico, mostra che per Lévinas essere al mondo significa (sempre) rispondere d'altri, averne cura estrema e considerare la responsabilità illimitata come struttura essenziale, primordiale e fondamentale della soggettività.